

Se io posso, insieme possiamo

Lavorare per una scuola di qualità presuppone la condivisione di una visione comune, l'elaborazione di una progettazione coerente con essa e la valorizzazione del contributo di tutti

 di **Laura Fumi**  1 minuto di lettura 15 ottobre 2020

Costruire una visione comune

Condividere una visione di educazione significa far convergere idee e conoscenze riguardanti l'essere umano e la sua crescita, attraverso **lo studio, la riflessione e il dialogo nel gruppo di lavoro**. Non per conformarsi a un pensiero o a un metodo, ma per ricercare, con il contributo di tutti, una coerenza tra pratiche e valori educativi in cui riconoscersi. Per farlo è necessario far emergere le convinzioni personali, spesso inconsapevoli, che sottendono alle azioni e ai gesti quotidiani, esplicitandone l'intenzionalità e il significato per porlo alla riflessione comune.

Dal pensiero al progetto

Dalla condivisione di un'idea discendono progetti, contenuti che si traducono in pratiche educative. Progettare è declinare una visione in obiettivi e immaginare le azioni possibili per realizzarli. **Il progetto della scuola, elaborato collegialmente, orienta le azioni sinergiche del team, è una bussola, una guida** per sintonizzare le pratiche educative agli obiettivi formativi prefissati, ma anche per modificarli e riprogettarli alla luce delle esperienze vissute nella realtà educativa quotidiana.

Valorizzare l'apporto individuale

La motivazione personale, il grado di interiorizzazione dei significati e degli obiettivi condivisi, incide enormemente sulla qualità con cui si realizza l'azione educativa. Per questo **un'efficace azione di coordinamento deve lavorare sulla motivazione del gruppo per rafforzare la fiducia nelle capacità personali o nella possibilità di apprendere di nuove**. L'attesa che le azioni intraprese da ognuno abbiano un peso nella realizzazione degli obiettivi comuni, fa emergere risorse ed energie e gli insegnanti, sostenuti nella loro autostima, tendono a loro volta a incoraggiare la consapevolezza dell'efficacia personale nei bambini loro affidati.